

FOGLIO INFORMATIVO**SERVIZI CORPORATE BANKING INTERBANCARIO (CBI) E FAST.INVOICE****INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.

Corso Europa 18, 20122 Milano

Telefono +39.02.7705.1 Fax +39.02.7705.346

Indirizzo internet: www.icbpi.it

Codice ABI: 5000

Servizio Clienti dedicato: +39 0534.93882

Indirizzo e-mail: customerservice@cedac.com

Numero iscrizione all'Albo delle banche e dei Gruppi Bancari: 5000.5

Numero iscrizione al Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00410710586

Aderente al "Fondo Interbancario di tutela dei Depositi" e al "Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL CORPORATE BANKING INTERBANCARIO (CBI)**STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA**

Il CBI è un servizio di trasporto di flussi elettronici relativi ad operazioni bancarie e commerciali messo a disposizione da una Banca, definita Proponente, ad un cliente, oltre che della Proponente, di altre Banche, definite Passive. Il servizio prevede un collegamento telematico tra il cliente e banca Proponente, o una sua Struttura Tecnica Delegata (STD), e consente di scambiare i flussi elettronici con tutte le banche passive, oltre che con la banca proponente, attraverso l'utilizzo di una apposita infrastruttura di rete proprietaria governata dal Consorzio CBI. I flussi predisposti dal cliente possono contenere disposizioni d'incasso e di pagamento, mentre quelli predisposti dalle banche contengono gli esiti delle disposizioni d'incasso e le informazioni necessarie per il cash management. Sono disponibili, inoltre, una serie di servizi innovativi, compatibili con gli standard internazionali, afferenti all'area di gestione documentale, di rendicontazione e riconciliazione.

La gestione del servizio è affidata al Consorzio CBI – Customer to Business Interaction (www.cbi-org.eu) che provvede a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco delle funzioni CBI disponibili e corrispondenti livelli di servizio.

RISCHI TIPICI

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche e delle condizioni contrattuali;
- rischi collegati all'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (es. interruzione di collegamenti, ritardi nel sistema dovuti a traffico nelle reti di telecomunicazione);
- smarrimento, sottrazione ed eventuale utilizzo fraudolento dei codici di accesso;
- interruzioni, sospensioni o anomalie di servizio, per ragioni tecniche e/o cause di forza maggiore non imputabili alla Banca;
- ritardi o mancata esecuzione di transazioni per effetto delle interruzioni di cui sopra.

CHE COS'È IL SERVIZIO FAST.INVOICE**STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA**

Il Servizio Fast.invoice mette a disposizione le funzionalità necessarie per la gestione del ciclo attivo e passivo della fatturazione aziendale mediante la smaterializzazione dei documenti cartacei: tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche consente di snellire il processo di gestione delle fatture attive e passive, riducendo errori e costi, migliorando il rapporto tra clienti e fornitori attraverso la condivisione di una piattaforma comune.

Il Servizio fast.Invoice consente di gestire l'archiviazione e la conservazione sostitutiva dei documenti attivi e passivi secondo le normative CNIPA del 2004 e successive.

ICBPI si propone nel ruolo di Responsabile della Conservazione, liberando il Cliente da tutte le incombenze di natura organizzativa previste dalla normativa vigente.

RISCHI TIPICI

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche e delle condizioni contrattuali;
- rischi collegati all'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (es. interruzione di collegamenti, ritardi nel sistema dovuti a traffico nelle reti di telecomunicazione);
- smarrimento, sottrazione ed eventuale utilizzo fraudolento dei codici di accesso;
- interruzioni, sospensioni o anomalie di servizio, per ragioni tecniche e/o cause di forza maggiore non imputabili alla Banca;
- ritardi o mancata esecuzione di transazioni per effetto delle interruzioni di cui sopra.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Sono di seguito indicate le condizioni applicate ai servizi in argomento.

SERVIZIO CORPORATE BANKING INTERBANCARIO (CBI)	
CONTRIBUTI UNA TANTUM	
• Per ogni attivazione	€ 30,00
▪ Per ogni disattivazione	€ 0,00
CANONE DI SERVIZIO	
• Canone annuale posticipato	€ 30,00
SERVIZIO FAST.INVOICE	
GESTIONE CICLO ATTIVO	
▪ Caricamento fatture attive (per fattura)	€ 0,90
▪ Emissione fattura elettronica (per fattura)	€ 0,90
▪ Delivery multicanale (per fattura)	€ 0,90
▪ Avvisatura (per fattura/messaggio)	€ 0,90/0,90
GESTIONE CICLO PASSIVO	
▪ Ricezione/acquisizione fatture passive (per fattura)	€ 0,90
▪ Dematerializzazione precedente a registrazione (per fattura/pagina)	€ 0,90/0,90
CONSERVAZIONE	
▪ Conservazione sostitutiva fatture attive/passive (per fattura)	€ 0,90
▪ Conservazione sostitutiva libri contabili, libri magazzino, DDT, ecc. (per pagina)	€ 0,90
ALTRI SERVIZI	
▪ Tracking dei documenti	€ 25,00
▪ Servizio di help desk	€ 25,00
▪ Manutenzione per allineamento tecnologico e normativo Servizio CBI	€ 25,00
▪ Produzione DVD	€ 150,00

I corrispettivi stabiliti per l'erogazione dei Servizi Corporate Banking Interbancario (CBI) e Fast.Invoice sono quelli sopra riportati e sono espressi al netto dell'IVA.

Nel caso di incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Indice FOI), i corrispettivi del Servizio Fast.Invoice saranno aumentati annualmente in misura pari al 100% della variazione ISTAT.

FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

I corrispettivi dovuti per l'erogazione del Servizio CBI saranno computati da ICBPI e saldati dal Cliente previa fatturazione a cura della Banca e nel rispetto di quanto sopra indicato. Detti corrispettivi, per i quali il Cliente autorizza la Banca all'addebito sul conto corrente indicato nel Contratto, sono distinti in "contributo una tantum" e "canone annuale" saranno fatturati secondo le modalità di seguito riportate:

- all'apertura del rapporto contrattuale per quanto attiene al "contributo una tantum";
- con cadenza annuale in unica soluzione posticipata per quanto attiene al "canone annuale", computando le mensilità contrattuali fruite dal Cliente.

I corrispettivi dovuti per l'erogazione del Servizio Fast Invoice saranno computati da ICBPI e saldati da Cedac Software Srl previa fatturazione a cura di ICBPI nel rispetto di quanto previsto dalle condizioni economiche; Cedac Software Srl, a sua volta, effettuerà il regolamento contabile nei confronti del Cliente provvedendo a rifatturare al Cliente medesimo.

RECESSO E RECLAMI

RECESSO E TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

I Servizi CBI e Fast.Invoice sono offerti congiuntamente. Non è ammessa pertanto con la sottoscrizione del contratto l'adesione ad un singolo servizio; il recesso nei confronti di un singolo servizio determina il recesso dall'intero contratto.

CEDAC e ICBPI hanno la facoltà di recedere dal contratto dandone comunicazione scritta al Cliente con il preavviso minimo di 2 (due) mesi. Il Cliente ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento. Il recesso dovrà essere comunicato dal Cliente a ICBPI con lettera raccomandata A/R da inviarsi a ICBPI, in qualità di Banca Proponente nonché referente contrattuale unico del Cliente, al seguente indirizzo:

Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. – Ufficio E-Banking Gestione Contratti – via G. Rossa 10 – 40011 Anzola dell'Emilia Bologna

In qualsiasi caso di recesso, sia della Banca Proponente che di CEDAC o del Cliente, la Banca Proponente e CEDAC sono tenute ad effettuare il Servizio per tutti i flussi pervenuti entro il giorno lavorativo precedente la data di efficacia del recesso.

ICBPI potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ., determinando la risoluzione di diritto del Contratto, previa dichiarazione da comunicarsi al Cliente per iscritto e a mezzo lettera raccomandata A.R., nei casi in cui il Cliente:

- non osservi le Istruzioni;
- non comunichi con esattezza i propri dati o non dia tempestiva informazione sulle loro variazioni;
- non effettui il pagamento dei corrispettivi;
- sia protestato, sottoposto a procedure esecutive individuali o concorsuali, o a procedimento penale per reato contro il patrimonio;
- muti tipo di attività;
- ceda, affitti o ponga in liquidazione l'azienda o ne conceda comunque la gestione a terzi;

Il Cliente ha la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ., determinando la risoluzione di diritto del contratto, previa dichiarazione da comunicarsi a ICBPI per iscritto a mezzo lettera raccomandata A.R., nei casi in cui CEDAC e/o ICBPI violino gli obblighi previsti in termini di:

- tutela dei dati personali;
- riservatezza.

La risoluzione del contratto resta in ogni caso esclusa per inadempimenti o violazioni dovuti o dipendenti da caso fortuito o da cause di forza maggiore (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: scioperi nazionali e locali, calamità naturali, atti di guerra o terrorismo, tumulti sociali, etc.) o, comunque, da cause non imputabili alle Parti, sempre che l'erogazione del Servizio si mantenga possibile od ottenibile alle condizioni inizialmente pattuite tra le Parti.

RECLAMI

Il Cliente, per tutte le controversie aventi ad oggetto disposizioni del contratto può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica ai seguenti recapiti Ufficio Reclami, Corso Europa 18, 20122 Milano - indirizzo e-mail reclamientela@icbpi.it. La Banca deve rispondere entro 30 (trenta) giorni e indicando, in caso di accoglimento, i tempi previsti per l'adempimento.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il Cliente può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

In alternativa all'ABF o per le questioni che esulano la sua competenza così come sopra delineata, il Cliente può presentare, anche in assenza di preventivo reclamo alla Banca, domanda di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione autorizzati ai sensi di legge (Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28), come ad es. il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it).

In ogni caso, l'istanza di soluzione stragiudiziale all'ABF o a uno degli organismi di mediazione autorizzati ai sensi di legge costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale.

LEGENDA

Banca: Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. (ICBPI)

Banche Passive: banche con cui il Cliente intrattiene rapporti di conto corrente

Banca Proponente: Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. (ICBPI)

Cedac Software Srl: società che eroga servizi di natura tecnica ed in grado di supportare il Servizio

Consorzio Customer www.cbi-org.euto Business Interaction - CBI: gestisce l'infrastruttura CBI e lo sviluppo di regole e standard del Servizio CBI ()

Istruzioni Operative o Istruzioni: complesso di istruzioni e norme per l'erogazione-fruizione del Servizio, rese disponibili dal Consorzio CBI, dalla Banca con diverse modalità, quali ad esempio: nel contratto, per iscritto, sul sito internet aziendale del Consorzio CBI e/o della Banca, all'interno dell'applicazione della Banca stessa

Servizio CBI: rete di Payment Initiation che consente lo scambio di flussi informativi e dispositivi tra un cliente (azienda, P.A., intermediari, etc.) ed un intermediario finanziario (banca e Poste)

Servizio Fast.Invoice: servizio di Fatturazione Elettronica, erogato in modalità ASP (Application Server Provider), da ICBPI attraverso la piattaforma Fast.Invoice installata all'interno della propria infrastruttura tecnologica